



# LA CICALA E LA FORMICA

Un progetto della **Scuola Primaria di Acquapendente** esplora favole e poesie. Coinvolge le classi quarte e quinte in un'attività linguistica su varie tipologie testuali, dalla favola di autori diversi alla poesia.

**DOCENTI:** Emanuela Gobbis, Simonetta Buglione, Cinzia Pesci, Bonny Brasile, Paola Mengarino, Marella Moretti, Cinzia Cordelli.

*Il lavoro è stato progettato e condiviso tra tutte le insegnanti coinvolte ed eseguito con gli alunni delle classi quarte per la parte relativa alla favola interpretata dai vari autori e la drammatizzazione e per le quinte per la poesia di Trilussa.*

### **TITOLO “FAMO A CAPISSÉ”**

#### **OBIETTIVI:**

1. Ascoltare e comprendere il testo ascoltato cogliendone il significato e le informazioni principali e lo scopo.
2. Leggere e comprendere il testo poetico dialettale e la tipologia testuale “la favola”
3. Conoscere e usare parole ed espressioni dialettali per arricchire il proprio patrimonio lessicale.
4. Comprendere e usare espressioni del linguaggio figurato.
5. Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua.
6. Cogliere la morale di un testo.
7. Rielaborare il testo mantenendone il senso e la correttezza ortografica e sintattica.

## **Comprensione e analisi del testo**

- *Brainstorming sulle conoscenze pregresse rispetto alla poesia in dialetto*
- *Lettura da parte dell'insegnante o da performer su internet.*
- *Domande di comprensione.*
- *Cercare le assonanze con il dialetto aquesiano*
- *Lavoro sul lessico e riflessione sui termini di uso comune partendo dal contesto ipotizzandone il significato e l'assonanza con il dialetto aquesiano (es grispigno-cojonella)*
- *Analisi e struttura del testo (rime-similitudini-metafore ecc.)*
- *Riconoscere i modi di dire.*
- *Parafrasi della poesia e traduzione in italiano.*
- *Memorizzazione della poesia.*
- *Drammatizzazione*

# Attività Didattiche



## Lettura

Lettura dei testi da parte dell'insegnante o da performer online.



## Comprensione

Domande di comprensione sui testi e analisi del lessico.



## Drammatizzazione

Drammatizzazione delle favole per una migliore comprensione.



## Memorizzazione

Memorizzazione di alcune poesie, come quella di Trilussa.



# La Cicala e la Formica



## Esopo

La versione originale di Esopo elogia la formica laboriosa e critica la cicala spensierata.

## Piquemal

La formica di Piquemal dona cibo alla cicala, commossa dal suo bel canto.

1

2

3

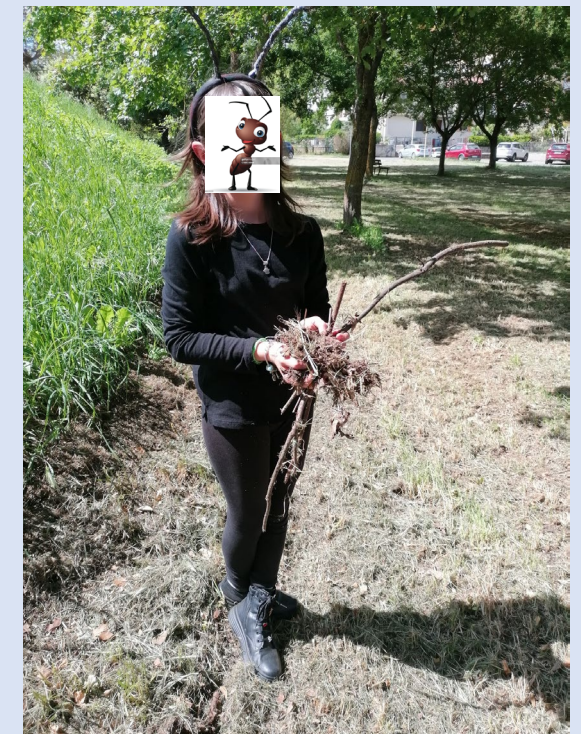
4

## La Fontaine

La Fontaine presenta la formica come una cinica accumulatrice che gode della sofferenza altrui.

## Rodari

Rodari capovolge la favola, con la formica che si fa generosa in un atto rivoluzionario.



# Analisi dei Testi

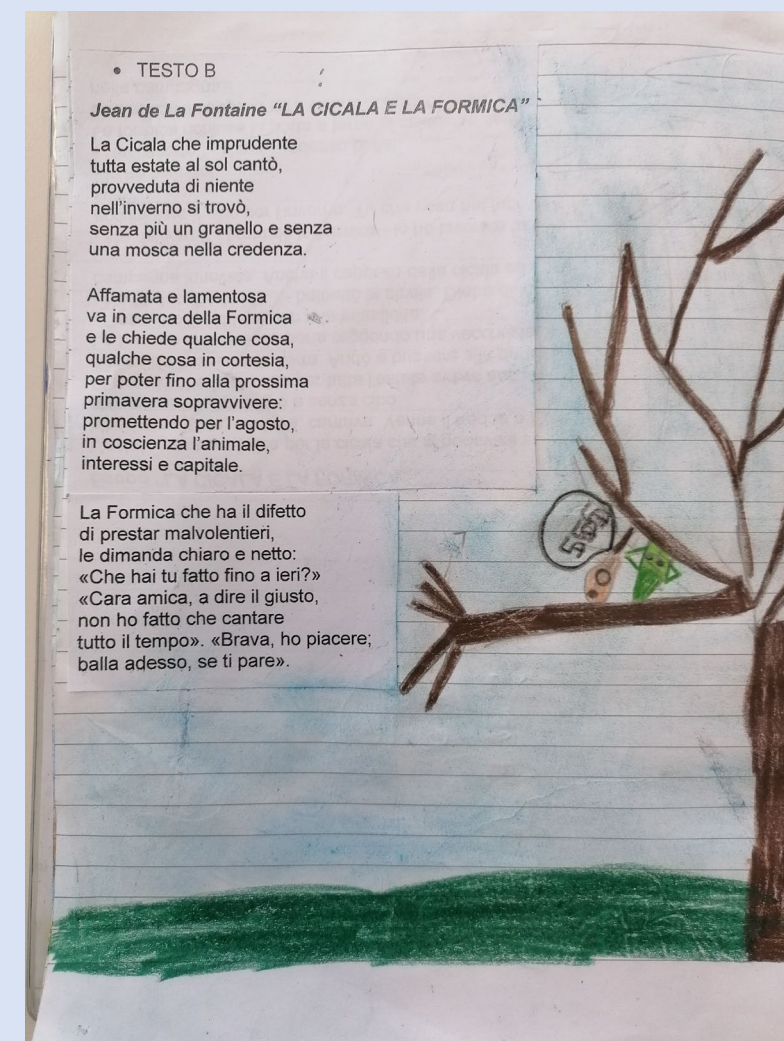
## 1 Testo A (Esopo)

La cicala canta tutta l'estate, mentre la formica accumula provviste. D'inverno, la formica nega il cibo alla cicala imprevedente.



## 2 Testo B (La Fontaine)

La cicala chiede cibo alla formica, che la rimprovera per la sua spensieratezza estiva. La formica le dice di ballare, non prestandole aiuto.



# Altre Versioni

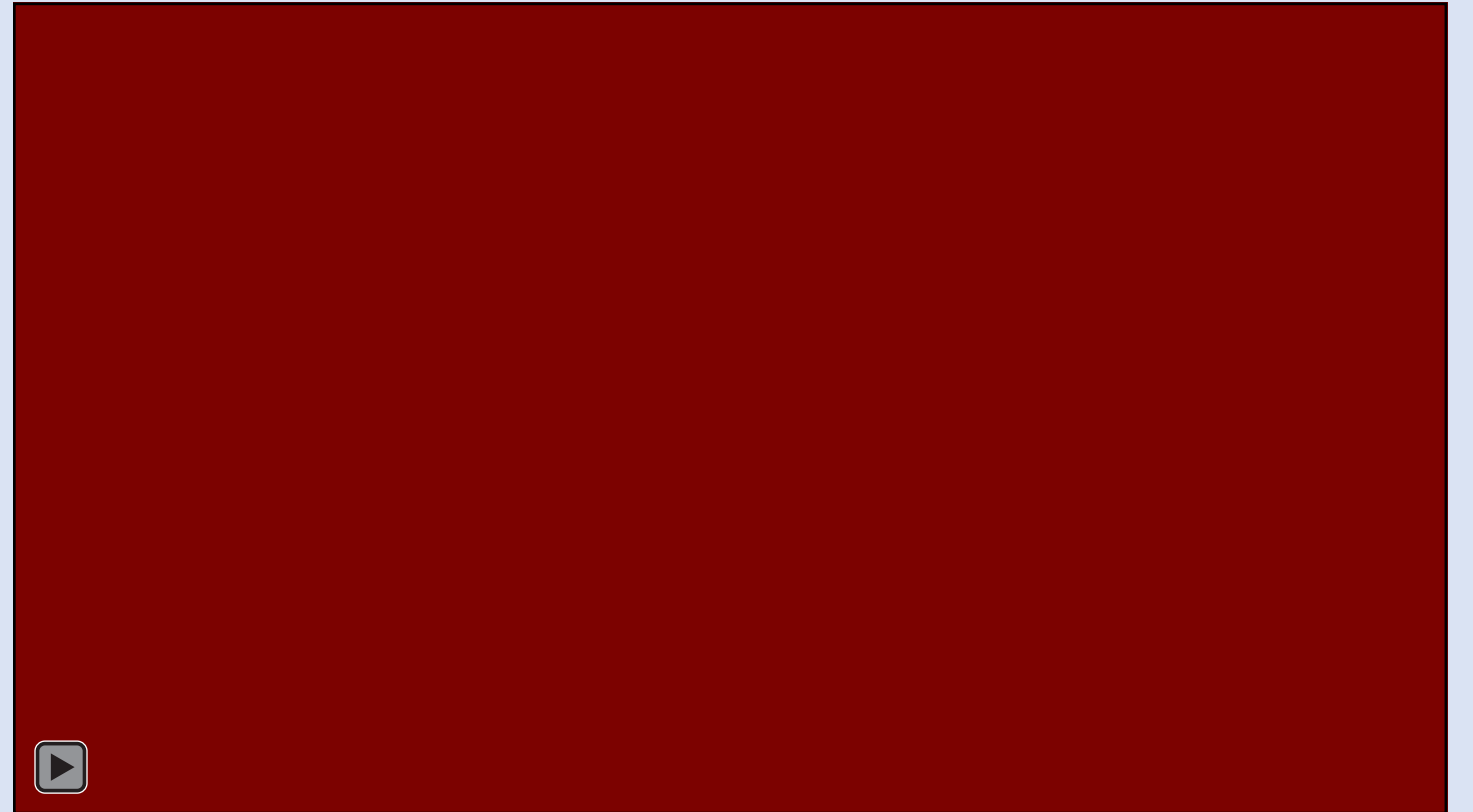
## 3 **Testo C (Piquemal)**

La formica dona provviste alla cicala per ringraziarla del suo bel canto che l'ha confortata durante l'estate.



## 4 **Testo D (Rodari)**

Rodari critica l'avara formica e celebra la generosità della cicala. Descrive una "rivoluzione" in cui la formica diventa generosa.

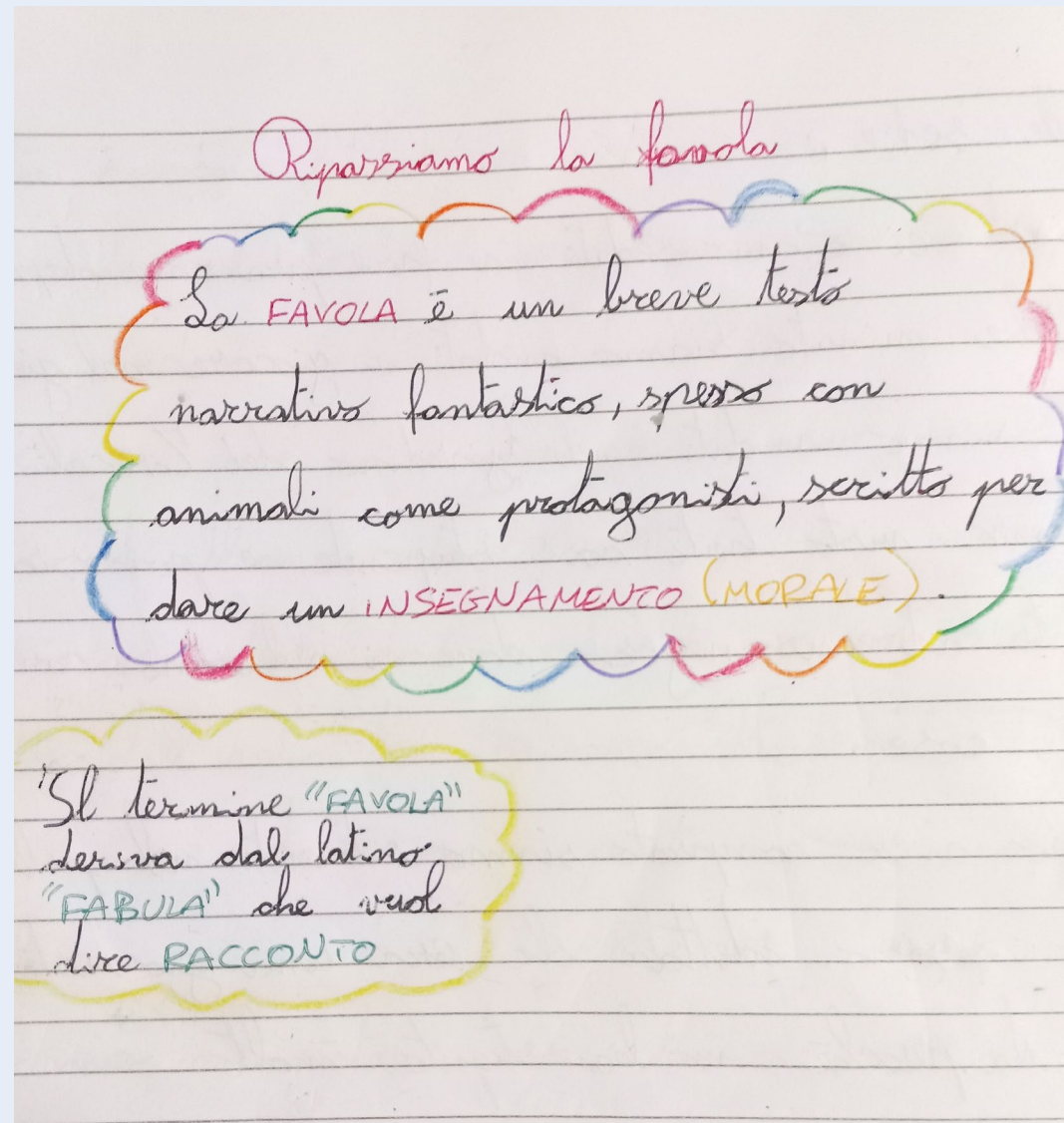
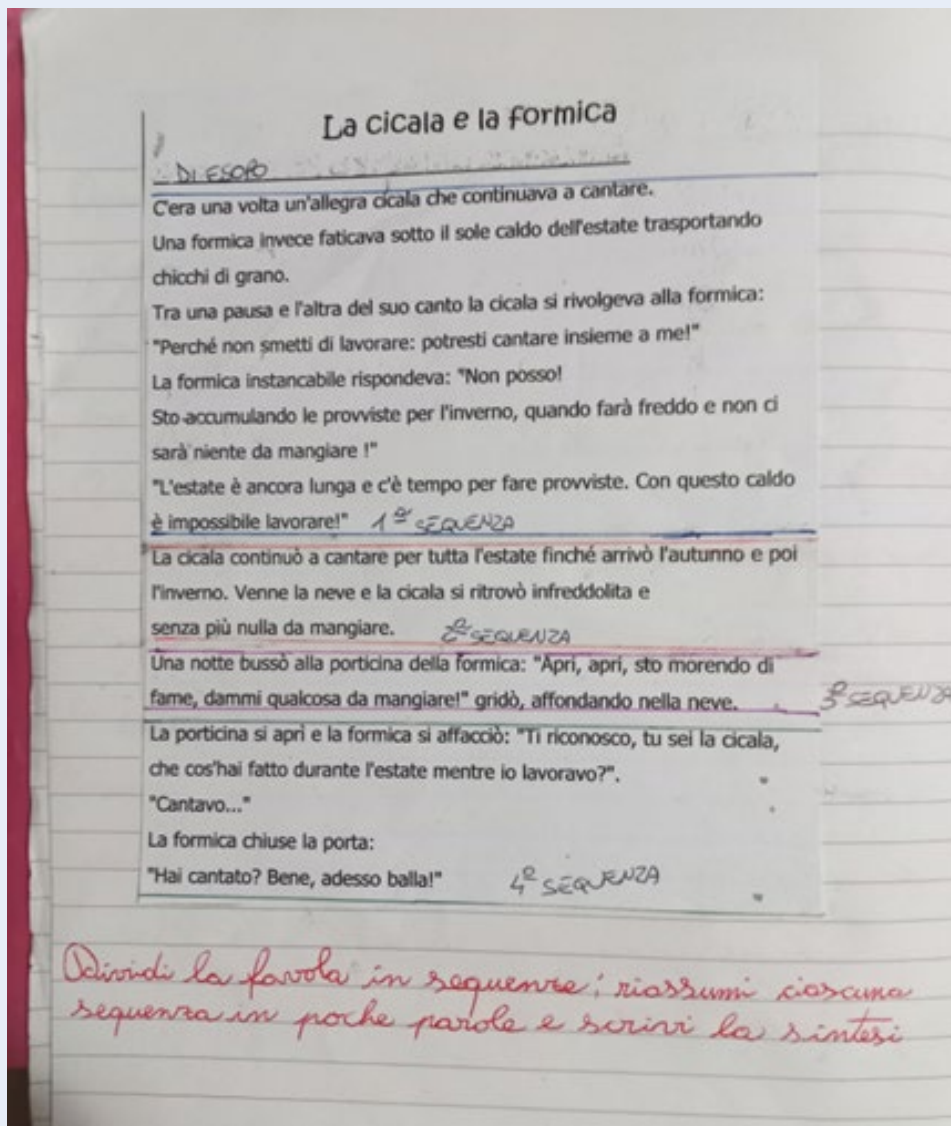


# «La cicala e la formica» (ESOPO)

- Ascolto e lettura della favola di Esopo



- Lettura e prima comprensione orale della favola con domande guida
- Ripasso degli elementi di una favola, differenze e analogie con la fiaba
- Attività di smontaggio del testo (divisione in sequenze e riassunto di ciascuna...)



Paradiso delle mappe

### differenza tra favola e fiaba

**favola** e **fiaba** sono due parole di significato differente, anche se entrambe derivano dal medesimo nome latino, *fabula*

la **favola** indica un breve racconto fantastico a scopo morale

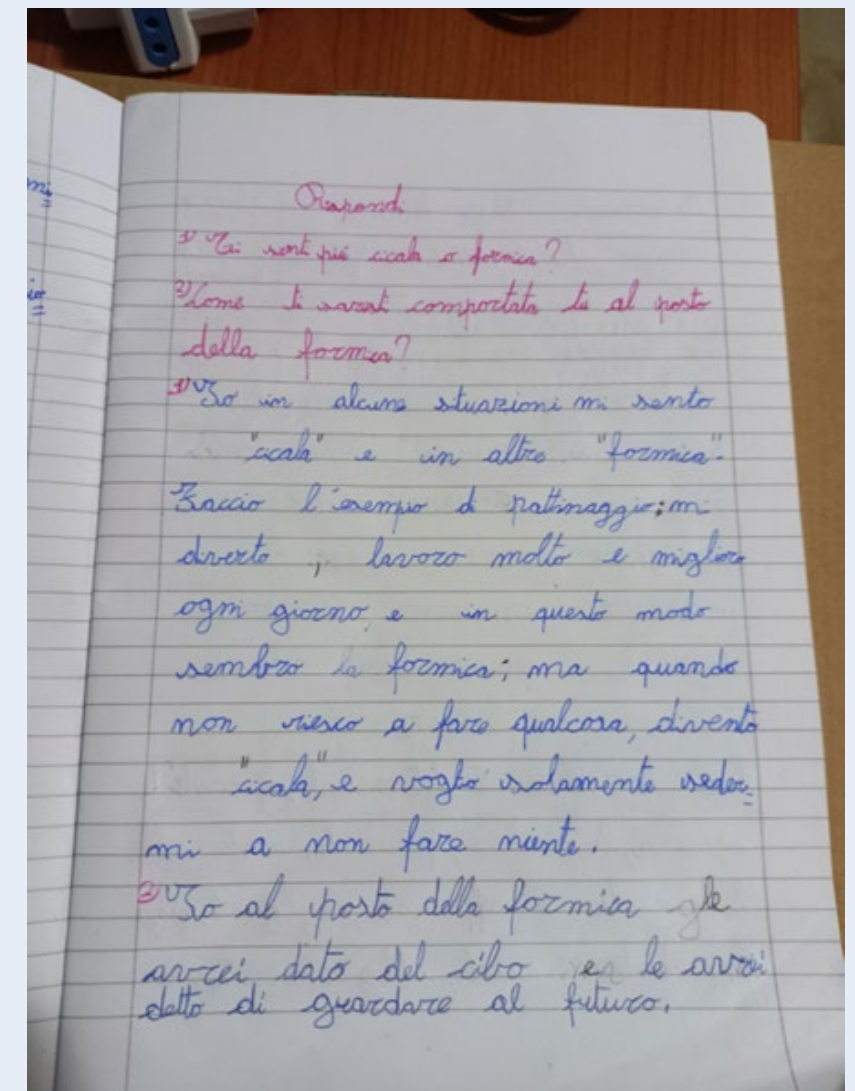
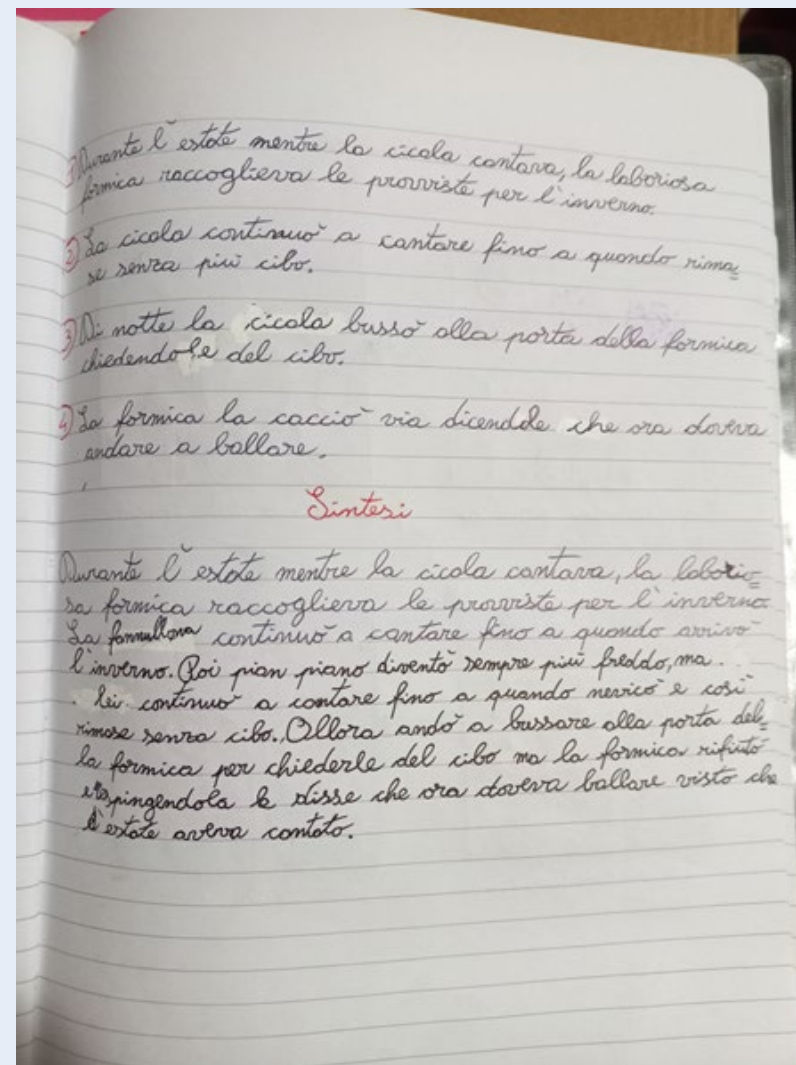
la **fiaba** ha assunto il significato di racconto fantastico, con elementi di magia

tra favola e fiaba ci sono elementi **comuni** e **differenze**

<b>favola</b>		<b>fiaba</b>
semplice, è un racconto fantastico	← <b>linguaggio</b> →	semplice con molti dialoghi, è un racconto fantastico
sono indeterminati	← <b>luogo e tempo</b> →	sono indeterminati
scritto, d'autore	← <b>testo</b> →	proveniente dalla tradizione orale e scritto successivamente
breve con struttura semplice, basata su un solo esempio	← <b>narrazione</b> →	più lunga, con una trama complessa
sono animali parlanti, raramente esseri umani	← <b>personaggi</b> →	sono esseri umani, a volte esseri fantastici
un preciso insegnamento morale	← <b>scopo</b> →	di divertire, raccontando episodi fantastici e meravigliosi
quasi sempre esplicita	← <b>morale</b> →	se c'è non è esplicita, ma indiretta e nascosta nel racconto

www.anastasi.it

- Illustrazione delle sequenze, attribuzione di un titolo, sintesi
- Caratterizzazione dei personaggi e riflessioni personali sulla morale



- Attività, in piccolo gruppo o individuali, finalizzate all'ampliamento del lessico : significato «indovinato» di termini non noti, ricerca del significato sul dizionario per verifica; sinonimi e contrari.

Associa i seguenti aggettivi al personaggio che ti sembra più opportuno. Alcuni aggettivi possono andare bene anche per entrambe le protagoniste o per nessuna delle due.

DETERMINATA AFFANATA PREVIDENTE DISPONIBILE  
 INSTANCABILE OPEROSA NEGLIGENTE AGRA  
 EGOSTA IMPRUDENTE SPENDEKATA LAVORATRICE  
 ALLEGRA IRRESPONSABILE SEVERA PRUDENTE

La formica è PREVIDENTE, INSTANCABILE, OPEROSA, LAVORATRICE, PRUDENTE.  
 La cicala è AFFANATA, NEGLIGENTE, AGRA, IMPRUDENTE, ALLEGRA, IRRESPONSABILE.

PAROLE	SIGNIFICATO 'indovinato'	SIGNIFICATO dizionario
DETERMINATO	ESEMPIO: "MARCO È DETERMINATO" CIOÈ SI SPINGE A FARE QUALSIASI COSA.	PERSONA DECISA IN QUELLO CHE FA, RISOLUTO.
PREVIDENTE	ESEMPIO: "GIULIO È PREVIDENTE" CIOÈ PREVEDE QUELLO CHE SUO CEDERÀ.	PERSONA CHE SI PREPARA AD AFFRONTARE PROBLEMI O DIFFICOLTÀ NEL FUTURO.
NEGLIGENTE	ESEMPIO: "SIMONA È NEGLIGENTE" CIOÈ SA POCHE COSE (NON INTTELIGENTE)	SVOGLIATO, CHE TRASCURA I PROPRI DOVERI
INSTANCABILE	ESEMPIO: "ADRIANO È INSTANCABILE" CIOÈ NON SI STANCA MAI.	CHE NON SI STANCA MAI, INFATICABILE.
OPEROSO	ESEMPIO: "GIANLUCA È OPEROSO" CIOÈ È OPERATIVO.	CHI SI IMPEGNA MOLTO NELLO SVOLGIMENTO DI UN LAVORO.
IMPRUDENTE	ESEMPIO: "PENELope È IMPRUDENTE" È POCO ATTENTA E NON MANTIENE LE PROMESSE DI QUELLO CHE FA.	CHE MANCA DI PRUDENZA, CHE NON CONSIDERA LE CONSEGUENZE.
IRRESPONSABILE	ESEMPIO: "ELIA È IRRESPONSABILE" CIOÈ NON SI PRENDE CURA DELLE PROPRIE COSE.	CHE AGISCE CON INCOERENZA E INCOSENZA.

PAROLE	SINONIMI	CONTRARIO
DETERMINATO	DECISO, COSTINATO, RISOLUTO	INDETERMINATO, IMPRECISO
PREVIDENTE	LUNGIMIRANTE, PRUDENTE	IMPREVIDENTE
NEGLIGENTE	INDOLENTE, SVOGLIATO	DILIGENTE
INSTANCABILE	INFATICABILE, NECESSANTE	STANCABILE
OPEROSO	LABORIOSO, ATTIVO	PIGRO, INATTIVO
IMPRUDENTE	INCAUTO, AVVENTATO	PRUDENTE
IRRESPONSABILE	INCOSENTE, SCONSIDERATO	RESPONSABILE

- Realizzazione dei personaggi della favola
- Scelta del personaggio da interpretare
- Drammatizzazione

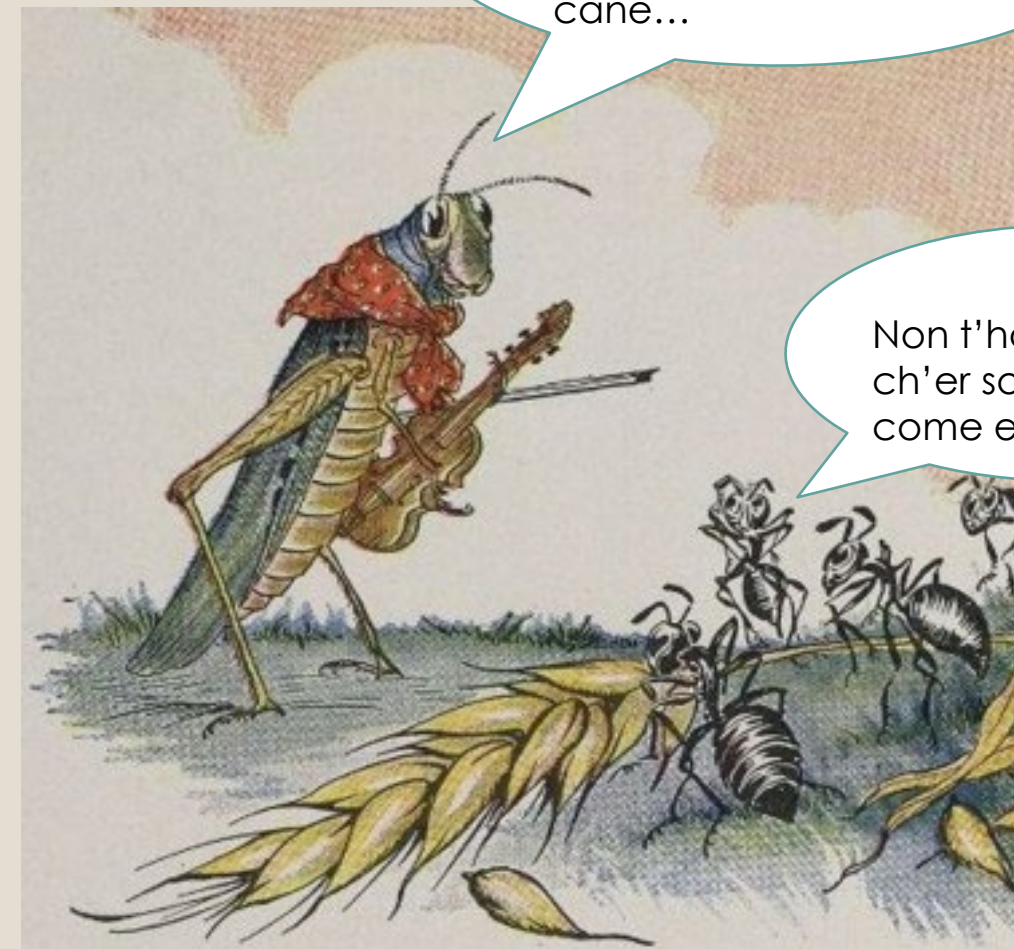


## La cicala e la formica

### La Cicala e la Formica

Una Cicala che pijava er fresco  
All'ombra der grispigno e de l'ortica  
Pe' dà' la cojonella a 'na Formica  
Canto 'sto ritornello romanesco:  
-Fiore de pane,  
lo me la godo, canto e sto benone,  
E invece tu fatichi come un cane.  
Eh! da quì ar bervedè' ce corre poco:  
- Rispose la Formica-  
Non t'hai da crede' mica  
Ch'er sole scotti sempre come er foco!  
Ammomenti verrà la tramontana:  
Commare, stacce attenta...  
Quanno venne l'inverno  
La Formica se chiuse ne la tana,  
Ma ner senti' che la Cecala amica  
Seguitava a cantà' tutta contenta,  
Uscì fora e je disse: -Ancora canti?  
Ancora nu' la pianti?  
Io? - fece la Cecala - manco a dillo,  
Quer che facevo prima faccio adesso:  
Mò ciò l'amante: me mantìe quer grillo  
Che 'sto giugno me stava sempre appresso  
Che dichi ? l'onestà ? Quanto sei cicia!  
M'aricordo mi nonna che diceva:  
Chi lavora cià appena una camicia,  
E sai chi ce n'ha due.? Chi se la leva

*Trilussa*



Fiore de pane,  
io me la godo e sto benone  
e invece tu fatichi come un  
cane...

Non t'hai da crede mica  
ch'er sole scotti sempre  
come er foco!

rime

- **Baciate**
- Incrociate
- **Alternate**

1. Una Cicala che **pijava** er fresco  
2. all'ombra der **grispigno** e de l'ortica  
3. **pe' dà' la cojonella** a 'na Formica  
Canto 'sto ritornello romanesco:  
- Fiore de pane,  
lo me la godo, canto e sto benone,  
e invece tu fatichi come un cane.  
Eh! Da quì 'ar bervedè ce corre poco:  
- Rispose la Formica-  
Non t'hai da crede' mica  
ch'er sole scotti sempre come er foco!  
Ammomenti verrà la tramontana:  
4. **commare**, stacce attenta...  
Quanno venne l'inverno  
la Formica se chiuse ne la tana,  
ma ner senti' che la Cecala amica  
seguitava a cantà' tutta contenta,  
uscì fora e je disse: -Ancora canti?  
Ancora nu' la pianti?  
Io? - fece la Cecala - manco a dillo,  
quer che facevo prima faccio adesso:  
mò ciò l'amante: me mantiè quer grillo  
che 'sto giugno me stava sempre appresso  
5. Che dichi ? L'onestà ? Quanto sei **cicia**!  
M'aricordo mi nonna che diceva:  
Chi lavora cià appena una camicia,  
E sai chi ce n'ha due.? Chi se la leva

*Trilussa*

### lessico

1. pijava = prendeva
2. grispigno = erba di campo
3. pe' da la cojonella =  
per prendere in giro
4. commare = madrina o  
persona in confidenza
5. cicia = noiosa, ripetitiva...

### FORMA CORRETTA DI ALCUNI TERMINI DIALETTALI O ELISI

- er = il
- der = del
- de l' = dell'
- 'sto = questo
- de = di
- ar = al
- t'hai da crede= non ti devi credere
- ch'er = che il...

## BIOGRAFIA di TRILUSSA

**Luogo di nascita:** ROMA

**Data di nascita:** 26/10/1871

**Dove ha vissuto:** Prevalentemente a Roma

**Data morte:** 21/12/1950



### Fatti importanti della sua vita:

- Morte del padre e della sorellina di 3 anni
- Pochi giorni prima della morte fu nominato senatore a vita dal Presidente Einaudi

### Persone importanti per la sua vita:

Carlotta la madre  
Vincenzo, il padre  
Elisabetta, la sorella

### Dove ha studiato: Roma

Cosa ha studiato: Ha frequentato la scuola pubblica fino a 16 anni

### Opere migliori:

- La vispa Teresa
- Sonetti
- Favole romanesche
- Lo specchio e altre poesie

### Lo sapevi che:

- A soli 16 anni pubblica dei sonetti
- Padrino di battesimo di Sandro Ciotti
- Sopra alla sua tomba si fece mettere un libro con il suo sonetto «La felicità»



E' un dialetto simile al nostro

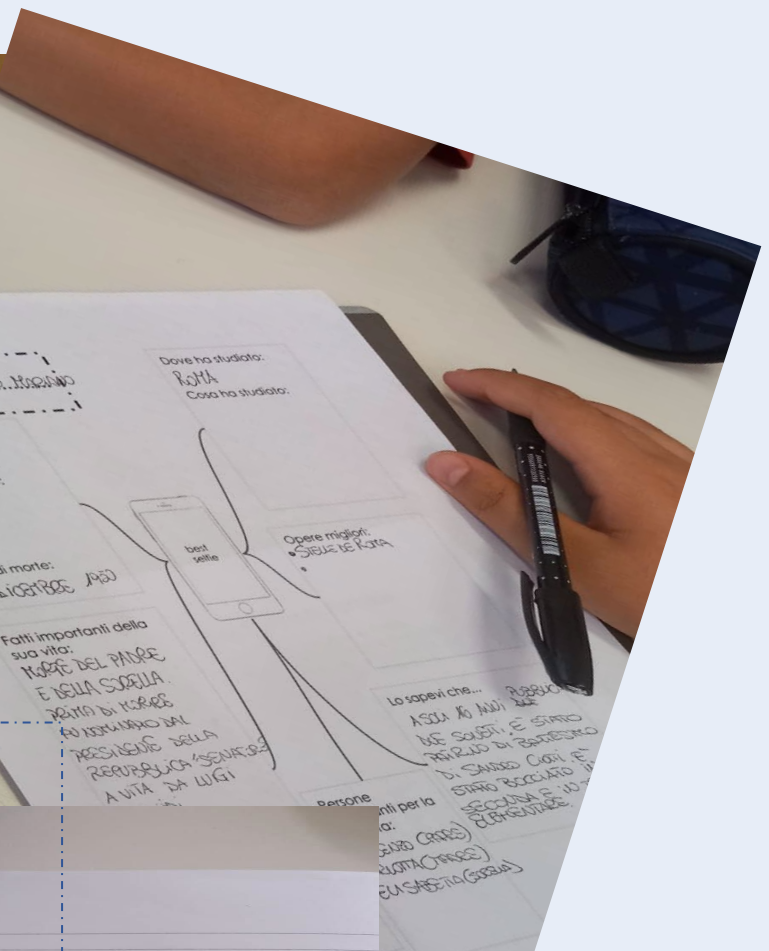
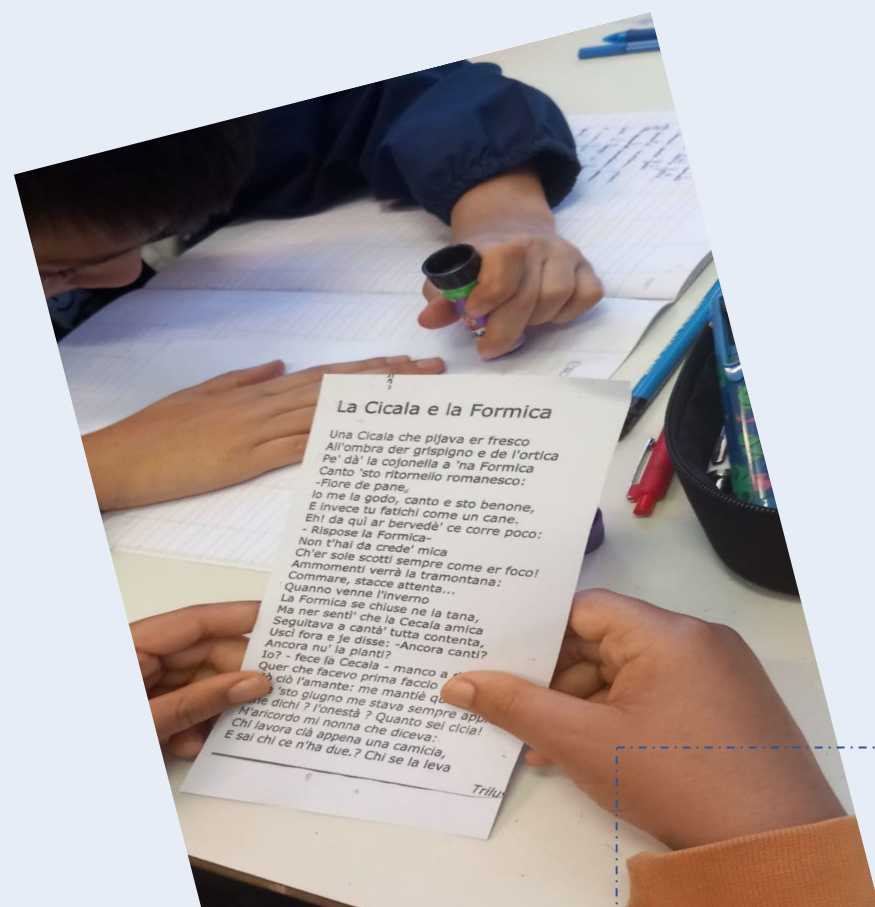


Ascolto e rifletto.

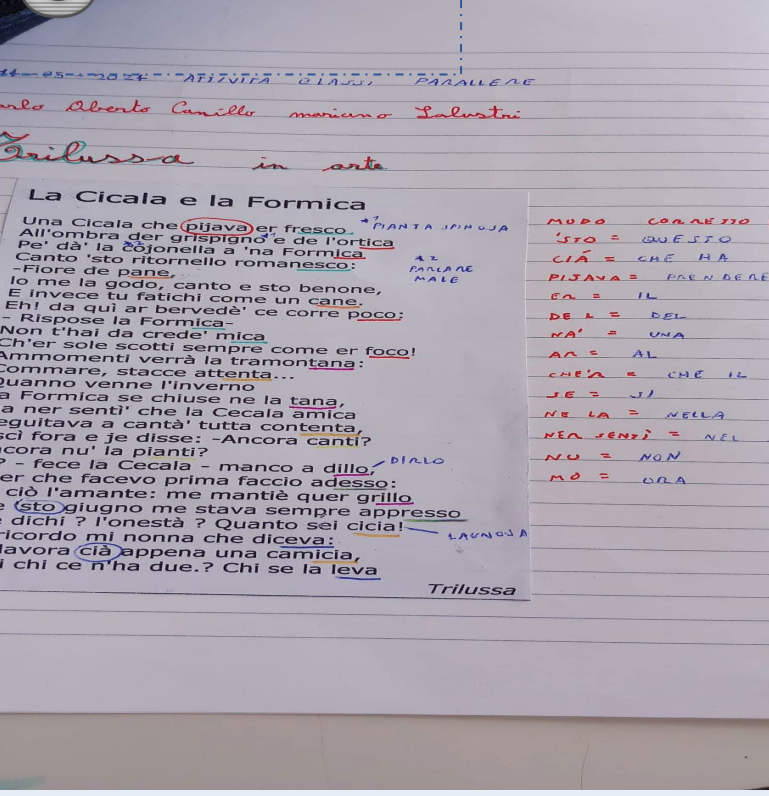
Prendiamo la scheda per la biografia

Lessico, rime e parole dialettali





# Fasi del lavoro



# Confronto tra Autori

Autore	Epoca	Forma	Messaggio
Esopo	V sec. a.C.	Prosa	Elogio della formica laboriosa
La Fontaine	XVII sec.	Versi	Critica all'egoismo della formica
Piquemal	XX sec.	Prosa	Valorizzazione del canto della cicala
Rodari	XX sec.	Versi	Elogio della generosità

# Riflessione sulla Morale

1

## **Morale Tradizionale**

La favola insegna a non essere indolenti per non trovarsi in difficoltà.

2

## **Nuove Interpretazioni**

Versioni più recenti mettono in discussione l'egoismo della formica e valorizzano la spensieratezza della cicala.

3

## **Riflessione Personale**

Gli studenti sono stati invitati a riflettere su quale personaggio si identificano di più e come si sarebbero comportati.